

DECRETO PRESIDENZIALE N. 13 DEL 21/10/2020 -

OGGETTO: Piano triennale dei fabbisogni di personale 2020 - 2022. Aggiornamento.

IL PRESIDENTE

Assistito dal Segretario Generale;

Visto l'art. 25 dello Statuto che, in caso di urgenza, gli attribuisce la competenza a provvedere in luogo della Giunta, ferma la ratifica da parte della medesima nella prima riunione utile e rilevata l'applicabilità della richiamata disposizione alla fattispecie in questione;

Premesso che la Programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce il documento propedeutico e preliminare all'avvio delle procedure di reclutamento ed alla gestione delle assunzioni;

Rilevato che, in base all'articolo 39 della Legge n. 449 del 27 dicembre 1997 e degli articoli nn. 6 e 30 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i., la competenza ad adottare il suddetto documento è attribuita all'organo di vertice di ciascuna pubblica amministrazione;

Visto l'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i., concernente le linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale introdotto dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75 del 25 maggio 2017;

Visto il Decreto della Presidenza del Consiglio – Dipartimento della Funzione Pubblica dell'8 maggio 2018, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 173 del 27 luglio 2018, concernente le linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogno di personale da parte delle amministrazioni pubbliche;

Tenuto conto delle disposizioni di cui all'articolo 33 dello stesso D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, quale novellato dalla Legge n. 183 del 12 novembre 2011, laddove prevede che le pubbliche amministrazioni debbano procedere alla rilevazione di eventuali eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in occasione delle ricognizioni annuali, pena l'impossibilità di instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto;

Tenuto conto, altresì, che dalla ricognizione effettuata non si è rilevata alcuna eccedenza, come era possibile prevedere in ragione della costante riduzione delle unità di personale verificatasi nel corso degli ultimi anni;

Considerati i compiti e le funzioni che le Camere di Commercio sono tenute ad esercitare ai sensi del rinnovato art. 2 della Legge n. 580 del 29 dicembre 1993, così come modificato dal D.Lgs. n. 219 del 25 novembre 2016;

Visto il D.Lgs. n. 219 del 25 novembre 2016, concernente *l'attuazione della delega di cui all'art 10 della Legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura*, con il quale è stato introdotto un vincolo assunzionale per le Camere di Commercio, che nel corso degli ultimi anni ha determinato una significativa diminuzione del personale in servizio;

Vista la Legge n. 145 del 30 dicembre 2018 (Legge di Bilancio per l'anno 2019) e, in particolare, il comma 450 dell'art. 1, che stabilisce, a decorrere dal 1° gennaio 2019, la possibilità di procedere all'assunzione di nuovo personale nel limite della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente, al fine di assicurare l'invarianza degli effetti sui saldi di finanza pubblica;

Visto il Decreto M.I.S.E. del 16 febbraio 2018 che ha ridefinito la Dotazione organica della Camera;

Vista la Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (Legge di Bilancio per l'anno 2020) e, in particolare, l'art.1, comma 148 che, abrogando i commi dal 361 al 362-ter e il 365 della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, rende possibile l'utilizzo delle graduatorie dei concorsi banditi non esclusivamente per l'assunzione dei vincitori;

Vista la deliberazione n. 6 del 28 gennaio 2020 con la quale la Giunta ha approvato il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2020-2022;

Considerato che, successivamente all'approvazione del suindicato Piano, si sono registrati numerosi accadimenti, tra i quali è necessario citare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 che ha colpito l'intero Paese, che rendono indispensabile aggiornare urgentemente le previsioni e le necessità contemplate nelle programmazioni precedenti, apportando le opportune variazioni;

Verificato che nel precedente Piano triennale dei fabbisogni per il triennio 2020-2022 veniva prevista l'assunzione nel corso del 2020 di un'unità dirigenziale e che la stessa procedura, per la quale permangono intatte le esigenze dell'Amministrazione in ordine

all'acquisizione, ha subito un ritardo dovuto alla situazione emergenziale epidemiologica da Covid-19;

Atteso che detta procedura, trovandosi attualmente nella fase di emanazione del relativo avviso di selezione, non potrà concludersi entro la fine dell'anno 2020;

Ravvisato che in aggiunta alla preesistente necessità di acquisire una risorsa fondamentale per la Camera quale la figura dirigenziale in parola, si è registrata, nel corso del 2020, un'ulteriore cessazione di una unità dirigenziale per ritiro anticipato derivante da quota 100;

Atteso che, rispetto a Piani precedentemente approvati, l'Amministrazione ha registrato ulteriori nuove cessazioni derivanti da dimissioni, pensionamenti anticipati e ricorso a quota 100, di personale appartenente alle varie categorie B, C e D, cui l'Amministrazione potrà parzialmente sopperire (in quanto non sarà possibile sostituire integralmente le suddette cessazioni) con lo scorrimento della graduatoria finale approvata a seguito della selezione di categoria C, nonché con lo scorrimento di quella relativa alla selezione di categoria D, in via di definizione;

Considerato, altresì, che nel corso degli ultimi mesi si è prodotta una rilevante riduzione nel contingente di personale tecnico che ha interessato l'Area V "*Certificazione di Prodotto Laboratorio Chimico Merceologico*";

Atteso che, nel corso del biennio 2019-2020, in tale Area si è verificato un decremento di ben 5 unità del personale tecnico, di cui un Responsabile di Struttura e un Responsabile di Servizio, entrambi di categoria D, e che, entro la fine dell'anno 2020, si avrà la cessazione anticipata non prevista di un'ulteriore unità, anch'essa con incarico di Responsabile di Struttura;

Considerato che tale cessazione anticipata priverà la predetta Area dell'ultimo funzionario tecnico, rimanendo, così, sguarnita la dotazione del personale tecnico di categoria D;

Verificata, pertanto, al fine di garantire continuità all'operato tecnico dell'Area V, la necessità di procedere quanto prima ad una procedura finalizzata all'acquisizione entro l'anno di un funzionario tecnico di categoria D;

Considerate le capacità assunzionali, ai sensi di quanto disposto dall'art.14, comma 5, del D.L. n. 95 del 6 luglio 2012, convertito dalla Legge n. 135 del 7 agosto 2012;

Visto il Decreto della Presidenza del Consiglio – Dipartimento della Funzione Pubblica del 8 maggio 2018, in materia di Piano triennale dei fabbisogni di personale, il

quale prevede la determinazione da parte delle pubbliche amministrazioni del limite finanziario della dotazione organica;

Considerato che tale limite finanziario, calcolato secondo le indicazioni del citato decreto, sul valore tabellare iniziale, oltre all'indennità di comparto corrispondente, ammonta a complessivi € 8.840.311,53;

Rilevata, dunque, la necessità di aggiornare la programmazione triennale dei fabbisogni per il periodo 2020-2022, di cui all'allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, sulla base dei compiti e delle funzioni che le Camere di Commercio sono tenute ad esercitare ai sensi del rinnovato art. 2 della L. n. 580 del 29 dicembre 1993, così come modificato dal D.Lgs. n. 219 del 25 novembre 2016;

Vista l'urgenza di procedere all'aggiornamento del Piano triennale dei fabbisogni di personale per le molteplici ragioni esposte in premessa

DECRETA

- di approvare l'aggiornamento del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2020-2022 di cui all'allegato "A", che costituisce parte integrante al presente decreto;
- di conferire mandato al Segretario Generale ed ai competenti uffici di dare esecuzione ai contenuti, per quanto di propria competenza, del Piano triennale dei fabbisogni di personale approvato con il presente atto;
- di conferire sin d'ora mandato al Segretario Generale e alla tecnostruttura, in considerazione dei rilevanti importi derivanti dai resti assunzionali, di studiarne l'utilizzo e di procedere allo scorrimento di eventuali graduatorie, laddove si rendessero disponibili.

IL PRESIDENTE
Lorenzo Tagliavanti

IL SEGRETARIO GENERALE
Pietro Abate

Il presente Decreto verrà sottoposto, ai sensi dello Statuto vigente, a successiva ratifica nella prima riunione utile della Giunta camerale.

Il presente Decreto Presidenziale è pubblicato ai sensi della L. 69/2009 e l'originale autografo è disponibile presso gli Uffici della Camera per il periodo di pubblicazione.



PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2020-2022. AGGIORNAMENTO.

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale costituisce il documento propedeutico e preliminare all'avvio delle procedure di reclutamento ed alla gestione delle assunzioni, in base all'art. 39 della Legge n. 449 del 27 dicembre 1997, e degli articoli nn. 6 e 30 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i..

Tenendo conto delle disposizioni di cui all'articolo 33 dello stesso D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i., come novellato dalla Legge n. 183 del 12 novembre 2011, laddove si prevede che le pubbliche amministrazioni debbano procedere alla rilevazione di eventuali eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in occasione delle ricognizioni annuali, pena l'impossibilità di effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, si è proceduto a tale ricognizione non rilevando alcuna eccedenza, come era possibile prevedere in ragione della costante riduzione delle unità di personale verificatasi nel corso degli ultimi anni.

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale rappresenta il documento programmatico attraverso il quale la Camera definisce le figure professionali di cui ci si avvarrà nel triennio di riferimento sulla base dell'organizzazione degli uffici e dei loro ordinamenti. La predisposizione di tale piano tiene conto della pianificazione delle attività e della programmazione di bilancio, garantendone il necessario coordinamento. Il documento programmatico in parola si sostanzia in un paradigma flessibile e destinato a rilevare realmente le effettive esigenze dell'Amministrazione.

Con il Decreto della Presidenza del Consiglio – Dipartimento della Funzione Pubblica, del 8 maggio 2018, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro della salute, sono state emanate le linee di indirizzo volte a orientare le Amministrazioni Pubbliche nella predisposizione dei propri Piani dei fabbisogni di personale, secondo le previsioni degli artt. 6 e 6 *ter* del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i., quali risultanti dopo la riformulazione introdotta con il D.Lgs. n.75 del 25 maggio 2017.

In relazione al regime autorizzatorio per le assunzioni a tempo indeterminato nelle Camere di Commercio, il D.Lgs. n. 219 del 25 novembre 2016 concernente l'*Attuazione della*

delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, ha imposto un vincolo assunzionale alle Camere di Commercio che nel corso degli ultimi anni ha prodotto una significativa diminuzione del personale in servizio. Vincolo che è stato superato, dalla Legge di Bilancio n. 145 del 28 dicembre 2018 che con il comma 450 dell'art. 1 introduce all'art. 3 del D.Lgs. n. 219 del 25 novembre 2016 il comma 9 bis che recita: “A decorrere dal 1° gennaio 2019 e fino al completamento delle procedure di mobilità di cui al presente articolo, le Camere di Commercio non oggetto di accorpamento, ovvero che abbiano concluso il processo di accorpamento, possono procedere all'assunzione di nuovo personale, nel limite della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente, al fine di assicurare l'invarianza degli effetti sui saldi di finanza pubblica.”.

In particolare nel panorama normativo di riferimento è anche intervenuta la Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (Legge di Bilancio per l'anno 2020) e in particolare l'art. 1, comma 148 che, abrogando i commi dal 361 al 362-ter e il comma 365 dell'art.1 della Legge n.145 del 30 dicembre 2018, rende ora possibile l'utilizzo delle graduatorie dei concorsi banditi non esclusivamente per l'assunzione dei vincitori.

Con il Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2020-2022, approvato con deliberazione n. 6 del 28 gennaio 2020, la Giunta ha individuato le esigenze organizzative specifiche della struttura camerale per la conseguente definizione di un quadro efficiente di impiego delle risorse umane, assicurando, nel contempo, il maggior *turn over* possibile al fine di consentire l'accesso di nuovo personale a seguito delle cessazioni derivanti dalle varie forme di risoluzione, sia obbligatoria che facoltativa.

Dall'approvazione del suindicato Piano, si sono registrati numerosi accadimenti, tra i quali è necessario citare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 che ha colpito l'intero Paese, che rendono indispensabile aggiornare urgentemente le previsioni e le necessità contemplate nelle programmazioni precedenti, apportando le opportune variazioni. Tale aggiornamento, dunque, risulta necessario per le ragioni che di seguito si vanno più precisamente ad evidenziare.

Mentre nel precedente Piano triennale dei fabbisogni per il triennio 2020-2022 veniva prevista l'assunzione nel corso del 2020 di un'unità dirigenziale, si fa presente che la stessa procedura, per la quale permangono intatte le esigenze dell'Amministrazione in ordine all'acquisizione, ha subito un ritardo dovuto alla situazione emergenziale epidemiologica

legata al Covid-19. Pertanto detta procedura, trovandosi attualmente nella fase di emanazione del relativo avviso di selezione, non potrà concludersi entro la fine dell'anno 2020.

In aggiunta alla preesistente necessità di acquisire una risorsa fondamentale per la Camera quale la figura dirigenziale in parola, si è registrata, nel corso del 2020, un'ulteriore cessazione di una unità dirigenziale per ritiro anticipato derivante da quota 100.

Parallelamente, rispetto ai Piani precedentemente approvati, l'Amministrazione ha registrato ulteriori nuove cessazioni derivanti da dimissioni, pensionamenti anticipati e ricorso a quota 100, per un totale di numero 30 unità, appartenenti alle varie categorie B, C e D.

A queste vacanze di personale l'Amministrazione potrà parzialmente sopperire (in quanto non sarà possibile sostituire integralmente le suddette cessazioni) con lo scorrimento della graduatoria finale approvata a seguito della selezione di categoria C, nonché con lo scorrimento di quella relativa alla selezione di categoria D, in via di definizione.

Da ultimo, in aggiunta a quanto sopra, nel corso degli ultimi mesi si è prodotta una rilevante riduzione nel contingente di personale tecnico che ha interessato l'Area V "*Certificazione di Prodotto Laboratorio Chimico Merceologico*". Infatti, in tale ambito, nel biennio 2019-2020 si è verificato un decremento di ben 5 unità del personale tecnico, di cui un Responsabile di Struttura e un Responsabile di Servizio entrambi di categoria D. Inoltre, entro la fine dell'anno 2020, si avrà la cessazione anticipata dell'ultimo funzionario tecnico, anch'esso Responsabile di Struttura, che renderà, così, sguarnita la dotazione del personale tecnico di categoria D.

Tali unità lavorative di profilo tecnico dotate di conoscenze e competenze pratiche evolute delle tecniche di laboratorio risultano evidentemente non sostituibili da altro personale di profilo amministrativo.

Pertanto, al fine di garantire continuità all'operato tecnico dell'Area V investita, peraltro, della funzione di Autorità Pubblica di Controllo, si ravvisa l'esigenza di procedere quanto prima ad una procedura finalizzata all'acquisizione entro l'anno di un funzionario tecnico di categoria D.

Passando ad esaminare la situazione del personale al 15.10.2020, risultano in servizio 328 unità di personale del personale dei livelli, e n. 5 dirigenti. Sono inoltre presenti n. 29 unità in regime di *part time*, con la conseguente decurtazione, di fatto, di ulteriori n. 6 unità *full time equivalent*.

Di seguito una tabella riepilogativa del personale dei livelli in servizio al 15.10.2020:

Categoria	Quantità
D	72
C	161
B	93
A	2
Totale	328

Il presente aggiornamento agisce in continuità con la precedente programmazione triennale 2020-2022, adottata con la deliberazione della Giunta n. 6 del 28 gennaio 2020. Il Piano aggiornato individua la spesa complessiva derivante dalle cessazioni verificatesi negli anni di riferimento e i relativi profili professionali da acquisire. Di anno in anno può essere modificato in ragione alle mutate esigenze di contesto normativo, organizzativo e funzionale. Partendo dal calcolo delle capacità assunzionali, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14, comma 5, del D.L. n. 95 del 6 luglio 2012, convertito dalla Legge n. 135 del 7 agosto 2012, il Piano riporta la situazione aggiornata sulle cessazioni di personale avvenute nel corso del 2020 e illustra la situazione delle cessazioni previste ad oggi per l'anno 2021. I correlativi risparmi sono valorizzati al lordo ai sensi dell'art. 1 comma 557 della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 e sulla base della Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica – n. 11786 del 22 febbraio 2011. Di seguito si riporta la situazione aggiornata e consolidata sulle cessazioni di personale avvenute nel corso del 2019 e di quelle previste negli anni 2020 e 2021:

Cessazioni 2019-2021			
Anno	Categoria	Numero	Risparmio
2019	D	7	361.557,42
2019	C	17	833.750,71
2019	B	4	184.234,41
Totale 2019		28	1.379.542,54

2020	DIRIGENTE	1	305.153,05
2020	D	5	258.255,30
2020	C	7	343.309,12
2020	B	9	414.154,20
Totale 2020		22	1.320.871,67

2021	D	0	0
2021	C	6	294.264,96
2021	B	2	91.370,75
Totale 2021		8	385.635,71

Totale risparmi triennio 2019-2021			3.086.049,92
------------------------------------	--	--	--------------

Determinato l'aggiornamento dei risparmi relativi alle cessazioni riguardanti il triennio 2019-2021 occorre definire l'aggiornamento della programmazione triennale dei fabbisogni per il periodo 2020-2022. La stessa viene costruita sulla base dei compiti e delle funzioni che le Camere di Commercio sono tenute ad esercitare ai sensi del rinnovato art. 2 della Legge n. 580 del 29 dicembre 1993, così come modificato dal D.Lgs. n. 219 del 25 novembre 2016, definendo una consistenza del personale che ponga la Camera nella condizione di meglio far fronte alle necessità imposte dai nuovi scenari.

Alla struttura afferente la Segreteria generale/Pianificazione e Controllo di gestione verranno assegnate nel corso del triennio n. 15 unità di categoria D e n. 13 di categoria C;

All'Area V verrà assegnata n.1 unità di categoria D.

Alle Aree trasversali verranno assegnate nel corso del triennio n. 3 unità di categoria D e n. 6 di categoria C all'Area I "Affari generali e del personale", n. 3 unità di categoria D e n. 4 di categoria C all'Area II "Amministrazione finanziaria e patrimoniale". Per quanto riguarda tali Aree che offrono servizi trasversali, quali la gestione personale e la gestione finanziaria e patrimoniale dell'Ente, si rende necessario, in ragione delle cessazioni intervenute negli anni, prevedere alcuni ingressi nelle categorie C e D con un precipuo compito di accompagnare il percorso di efficientamento e di ottimizzazione delle procedure anche attraverso l'implementazione dei percorsi di digitalizzazione.

All'Area VII "Orientamento al lavoro e alle professioni – Innovazione e digitalizzazione" verranno assegnate nel corso del triennio n. 1 unità di categoria D e n. 2 di categoria C.

Per quanto concerne l'acquisizione del personale tecnico da impiegare nell'Area V "*Certificazione di Prodotto Laboratorio Chimico Merceologico*", nello spirito del miglior utilizzo e valorizzazione delle risorse umane interne, si ricorrerà allo strumento della progressione verticale ai sensi di quanto previsto dall'art. 22, comma 15 del D.Lgs. n. 75 del 25 maggio 2017, come novellato dal D.L. n.162 del 30 dicembre 2019, convertito dalla Legge n. 8 del 28 febbraio 2020. La progressione avrà luogo speditamente per il tramite di una procedura di selezione riservata al personale interno.

Complessivamente, quindi, la Camera nell'arco del triennio 2020-2022 intende acquisire le seguenti unità di personale:

Assunzioni triennio 2020-2020 - Aggiornamento		
Anno 2020		
Risparmi 2019	1.379.542,54	
Assunzioni 2020		Assegnazione
15 unità di categoria C	735.662,39	n.7 Segreteria generale / Pianificazione e controllo gestione - n. 4 Area I, 2 Area II, 2 Area VII
12 unità di categoria D	619.812,72	n. 7 Segreteria generale/Pianificazione e controllo di gestione- n. 2 Area I n.2 Area II, 1 Area V.
Totale assunzioni 2020	1.355.475,11	
Anno 2021		
Risparmi 2020	1.320.871,67	
Assunzioni 2021		Assegnazione
1 Dirigente	305.153,05	Area VI
10 unità di categoria C	490.441,60	n. 6 Segreteria generale/Pianificazione e controllo gestione - n.2 Area I e n. 2 Area II
10 unità di categoria D	516.510,60	n. 7 Segreteria generale/Pianificazione e controllo di gestione, n.1 Area I, n.1 Area II e VII
Totale assunzioni 2021	1.312.105,25	
Anno 2022		
Risparmi 2021	385.635,71	
Assunzioni 2022		Assegnazione
1 unità di categoria D	51.651,06	n. 1 Segreteria generale/Pianificazione e controllo di gestione
Totale assunzioni 2022	51.651,06	
Totale risparmi cessazioni triennio 2019 - 2021		
		3.086.049,92
Spesa prevista assunzioni triennio 2020 - 2022		
		2.719.231,42
Resti assunzionali triennio 2020 - 2022		
		366.818,50

La Camera alla fine del 2019 ha concluso la selezione pubblica per n. 27 posti di categoria C per il profilo professionale di assistente ai servizi amministrativi e di supporto, procedendo alle relative assunzioni nel corso del 2020. In considerazione delle cessazioni intervenute nel corso del triennio si procederà allo scorrimento della graduatoria, coerentemente con i risparmi assunzionali conseguiti e le esigenze organizzative e funzionali dell'Amministrazione.

Parallelamente è in corso di ultimazione la selezione pubblica per n. 19 posti di categoria D per il profilo professionale di funzionario dei servizi amministrativi e di supporto per il quale, entro il 2020, si darà seguito alle prime assunzioni. Nel corso del triennio si procederà, analogamente alla selezione pubblica di categoria C, allo scorrimento della relativa graduatoria. Con riferimento al personale di categoria D si procederà, inoltre, all'acquisizione di una unità tecnica da impiegare nell'Area V "*Certificazione di Prodotto Laboratorio Chimico Merceologico*", attraverso lo strumento della progressione verticale.

La Camera, altresì, ha avviato la selezione pubblica per un posto di dirigente amministrativo che non potrà concludersi entro la fine dell'anno 2020 e fermo restando le criticità collegate all'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Infine, in considerazione dei rilevanti importi derivanti dai resti assunzionali, il Segretario Generale e la tecnostruttura avranno mandato di studiarne l'utilizzo e di procedere allo scorrimento di eventuali graduatorie, laddove si rendessero disponibili.